



Nuovi locali in fitto per il 118 Il Comune riceverà circa quindicimila euro all'anno

Il 118 passa nei locali messi a disposizione dal Comune

La centrale d'emergenza trasloca in via Ippocrate

La sede del "Giannettasio" era inidonea

Benigno Lepera

Sono i locali attigui all'ospedale situati al piano terra del lato est dello stabile di proprietà comunale, dove, al piano terra del lato superiore opposto che si affaccia su Via Ippocrate, è operativa la delegazione della Polizia Locale, quelli individuati per il trasferimento della postazione del 118 che dovrà lasciare gli attuali ambienti dichiarati non idonei dai Nas. Da tempo gli operatori del 118 avevano fatto presente l'inadeguatezza della sede. La soluzione di cui sopra era stata individuata in seguito al sopralluogo dei Carabinieri del Nas, ma solo ora l'Asp ha preso atto della insufficienza, inidoneità dovuta a carenze igieniche

e mancanza di sicurezza. Una trascuratezza ingiustificabile considerata l'importanza del servizio, bistrattato anche nell'assegnazione dei mezzi adeguati e del numero di personale (gli operatori del comparto sono ancora in attesa di ricevere il premio deliberato dalla defunta presidente Santelli per l'emergenza Covid). Dalla pericolosa comunicazione dei Nas ne è scaturita la relativa nota trasmessa dagli uffici dell'Asp al responsabile della postazione di emergenza con l'anticipazione dell'individuazione dei nuovi locali presi in fitto dal Comune che riceverà per la pigione il corrispettivo di circa 15mila euro l'anno. Si porrà finalmente termine ad una situazione estremamente anomala se si considera che ancora oggi, nello stesso angu-

sto corridoio dove si trova la sede del 118, opera il medico di guardia con i servizi igienici in condominio ed anche disponibili per i pazienti.

Ma a quanto sembra, bisognerà ancora aspettare, prima del trasferimento in quanto i locali di destinazione (una parte di essi nel passato era utilizzata come ufficio di ricevimento del sindaco e recentemente assegnati in uso all'Avis) richiederebbero qualche intervento per adattarli alle esigenze degli operatori della Pet. E tra le esigenze primarie vi è anche quella del parcheggio delle ambulanze e dei mezzi privati degli operatori, impediti da disposizioni della direzione sanitaria ad entrare con le loro auto negli spazi dell'ospedale.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

